



MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto d'Istruzione Superiore “Niccolò Machiavelli”

Polo dei Licei Classico e Scientifico: Via Machiavelli, 3 – 20096 PIOLTELLO (MI) – Tel. 027539901 – Fax 027532833

Polo Tecnico - Professionale: Via Milano 1/A – 20096 PIOLTELLO (MI) – Tel.0292100686 –FAX 027532833

C. F. 91502820151

Codice Min. MIIS029007 - e-mail miis029007@istruzione.it - pec miis029007@pec.istruzione.it

sito web www.iismachiavelli.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 24 aprile 2020 alle ore 16 in videoconferenza è stato raggiunto l'accordo per il Contratto Collettivo Integrativo dell'IIS “N. Machiavelli”, ai sensi dell'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 2016/2018. La sottoscrizione in presenza avverrà il giorno 27 aprile 2020 presso la sede di via Machiavelli 3.

Il presente Contratto sarà inviato ai Revisori dei Conti, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

Il Contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico **MICHELINA MATERA**

PARTE SINDACALE

Prof. RISINA SANTA PILAR DANIELA (SNALS)

Prof. COLLORAFI MILKO (UIL)

Sign. SARO LARA EMANUELA (FLC-CGIL)

Rappresentante UIL territoriale Signor Nicola Rizzo.....

VISTO lo Statuto dei lavoratori, legge n. 300 del 20/05/1970

VISTO il D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni

VISTO l'ACNQ del 07/08/1998

VISTO il D. L.vo 150/27/10/2009

Le parti, delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, stipulano il seguente:

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

a.s. 2019/2020

Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della R.S.U. e perseguono l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa. La presente contrattazione integrativa d'istituto si applica al personale docente e ATA, assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato - in servizio presso l'IIS "Machiavelli" di Pioltello.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse verranno negoziati con cadenza annuale.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 30 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.



Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Esposito

M

Al

M...

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non

sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

Handwritten signature in blue ink, possibly reading "M. M. M. Cordone".

Handwritten signature in black ink, possibly reading "M. M. M. Cordone".

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali, situate in entrambe le sedi dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Milano, 1 a Pioltello, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio Personale, per cui n. 2 unità di personale ausiliario in ogni sede e n. 1 unità di personale amministrativo solo in via Machiavelli saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

5
M. M. M.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

ART. 12 - Patronato

1. Il personale scolastico, in attività o in quiescenza, può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti posizioni amministrative personali, prestazioni assistenziali e previdenziali.
2. Le RSU e i rappresentanti delle OO SS firmatarie del CCNL scuola, su delega degli interessati, hanno diritto d'accesso agli atti relativi e/o avere copia degli atti di cui al comma precedente in ogni fase del procedimento che li riguarda, secondo la normativa in vigore, di norma non oltre i 3 gg. lavorativi successivi alla richiesta e comunque per motivi di urgenza non oltre i termini di scadenza di eventuale procedimento amministrativo.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale e organizzativo.

ART. 14 - Dichiarazione in caso di sciopero e partecipazione

In caso di sciopero la comunicazione dell'indizione dello stesso verrà presentata non prima del decimo giorno e non oltre il quinto antecedente lo sciopero, per consentire al lavoratore una ponderata valutazione della decisione e alla scuola la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.

ART. 15 - Servizi minimi in caso di sciopero

Con il presente articolo si stabiliscono, come previsto dalla L.146/90 e sue modifiche ed integrazioni, i criteri generali per la determinazione del contingente di personale da assicurare in caso di sciopero, coincidenti con:

- effettuazione di scrutini finali e valutazioni finali;
- effettuazione di esami finali e conclusivi del ciclo di istruzione;
- pagamento stipendi.

Decoform
[Signature]
[Signature]
[Signature]

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTI (accordo nazionale)
Qualsiasi esame e scrutini finali	un assistente amministrativo, per le attività di natura amministrativa un assistente tecnico dell'area specifica, nei casi in cui il tipo di esame preveda l'uso dei laboratori un collaboratore scolastico, per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.
Pagamento stipendi ai supplenti temporanei, nel caso in cui coincida con eventuali termini perentori.	direttore un assistente amministrativo un collaboratore scolastico

L'individuazione, a cura del Dirigente, del personale obbligato al servizio, avviene tra il personale ATA che non aderisce allo sciopero, e in caso di adesione totale si tiene conto dell'eventuale disponibilità e successivamente si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione. L'elenco del personale obbligato al servizio è portato a conoscenza dei singoli interessati dal Dirigente entro le ore 12,00 del giorno precedente lo sciopero.

ART. 16 - Diritto di informazione e accesso agli atti

Il Dirigente assicura la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o e-mail alla RSU, oltre che copia degli atti della scuola affissi all'albo.

La RSU e le segreterie territoriali delle OO SS hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva e quelle relative alla contrattazione.

La RSU e le OO SS delegate hanno diritto di visionare e/o avere copia degli atti di cui al comma precedente, secondo la normativa in vigore, di norma non oltre i 5 gg. lavorativi successivi alla richiesta e comunque per motivi di urgenza non oltre i termini di scadenza di eventuale procedimento amministrativo.

ART. 17 - Tentativo di conciliazione

In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU, si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.

Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.

Trascorsi 20 gg. dall'inizio delle trattative effettive, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

ART. 18 - Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente contratto integrativo d'istituto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. La procedura si deve

Doc. 1000
[Signature]
[Signature]
[Signature]

concludere entro trenta giorni dal momento del primo incontro tra le parti.

L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva. Sarà cura del Dirigente affiggere all'albo d'istituto il nuovo contratto.

CAPO TERZO – AREA PERSONALE DOCENTE

ART. 19 - Criteri di utilizzazione del personale docente in relazione al P.T.O.F.

La definizione del P.T.O.F. è la premessa logica dell'utilizzazione dei docenti nelle attività curricolari, extracurricolari e nelle attività progettuali.

L'assegnazione dovrà avvenire nel rispetto dell'autonomia del Dirigente e delle esigenze del personale interessato, fermo restando l'interesse dell'utenza.

Nei limiti della dotazione organica assegnata, il Dirigente, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali della scuola, procede alla formazione delle classi e, in conformità ai principi e criteri stabiliti dalla contrattazione nazionale, attribuisce ai docenti le funzioni da svolgere e predispone entro il mese di Settembre il Piano di attività .

ART. 20 - Funzioni strumentali

Le funzioni strumentali sono identificate ed attribuite dal Collegio Docenti, in coerenza con il P.T.O.F. Il C.D. individua le funzioni da attivare, le competenze professionali necessarie, i parametri per la valutazione dei risultati attesi e la durata dell'incarico.

Nella adunanza di Settembre-Ottobre il C.D., individuate le funzioni da attivare, elegge i responsabili della funzione.

ART. 21 - Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Tenuto conto delle proposte del Collegio Docenti e delle sue articolazioni, del C.d.I., il Dirigente, fatte salve le esigenze di organico e la costituzione di cattedre orario, assegna i docenti alle classi secondo i seguenti criteri: la continuità didattica, la rotazione nell'attribuzione delle cattedre complete e con ore di potenziamento, la tutela delle classi terminali e primarie con assegnazione di docenti titolari, l'equa distribuzione fra le classi di eventuali situazioni di insegnamento precario, ogni altra situazione accertata e valutata dal D.S.

ART. 22 - Criteri di assegnazione dei docenti alla sede e alle succursali

Tenuto conto delle proposte del Collegio Docenti e del C.d.I., il Dirigente assegna i docenti alle sedi secondo i seguenti criteri: l'anzianità di servizio nella sede in questione, la continuità su sezione/indirizzo e ogni altra situazione accertata e valutata dal D.S.

ART. 23 - Riunioni degli organi collegiali

Il calendario delle riunioni è fissato annualmente nell'ambito del Piano delle Attività. Non potranno comunque effettuarsi nel giorno di sabato, tranne che per scrutini ed esami.

Eventuali modifiche sono comunicate agli interessati con un preavviso di almeno 5 giorni.

Le riunioni avranno inizio non prima delle ore 8.00 e termine non oltre le ore 19,30, fatti salvi gli scrutini. Le riunioni di Consigli di Classe straordinari potranno essere convocati con almeno 2 giorni di preavviso, purché la convocazione sia comunicata a tutti gli interessati, anche con e-mail.

L'impegno per attività funzionali all'insegnamento di cui all'art. 29 comma 3.a e 3.b di docenti impegnati in più istituti o con orario inferiore all'orario cattedra, sarà di norma proporzionale alle ore

Direttore
R. M. M.
M. M. M.

di servizio assegnate. Il DS concorderà con il docente le riunioni considerate di precipuo interesse previste nel programma annuale delle attività e darà comunicazione formale dei giorni e degli orari agli altri istituti di servizio. Il docente impossibilitato a parteciparvi per concomitanza di attività collegiali nell'istituto prevalente dovrà comunicare anticipatamente la propria assenza.

ART. 24 - Orario di lavoro

L'Amministrazione, nella predisposizione dell'orario, riterrà prioritarie le richieste di natura didattica o comunque funzionali a garantire efficacia didattica all'azione educativa.

Per motivazioni didattiche si intendono:

- Particolari articolazioni dell'orario: a) pacchetti unitari di ore per esigenze idoneamente motivate, b) presenze a scuola in giornate comuni ad altri colleghi, nel caso tale esigenza sia prevista da progetti didattici autorizzati dal Collegio.
- L'orario giornaliero delle lezioni dovrà essere il più possibile compatto, salvo esplicite richieste individuali, e non prevedere, di norma, più di tre ore vuote settimanali (buchi). Qualora il docente sia assegnatario di ore aggiuntive di insegnamento, ci potranno essere anche ulteriori ore buche.
- Non saranno assegnate più di 6 ore e meno di 2 ore giornaliere, salvo espressa richiesta dell'interessato. Fatti salvo gli scrutini, l'orario di lavoro massimo nella giornata, comprensivo delle ore di lezione, non può superare le 8 ore.
- Quando l'ora di ricevimento è sospesa, il docente non è da considerarsi in servizio

ART. 25 - Permessi orari

In attuazione dell'art. 16 sui permessi brevi, il Dirigente può concedere permessi orari nelle ore di lezione e anche per le ore di attività funzionali all'insegnamento. Le ore di permesso richieste, se ore effettive di lezione, devono essere recuperate con ore di supplenza. Le richieste devono essere presentate con un preavviso di almeno 3 giorni, salvo motivate necessità.

ART. 26 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Nel rispetto delle norme che disciplinano nel corso dell'anno scolastico della partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, il Dirigente scolastico, con l'obiettivo prioritario di salvaguardare la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto e garantendo, nel contempo, ai richiedenti la partecipazione all'aggiornamento inerente alla formazione professionale si atterrà ai seguenti criteri di priorità:

1. Corsi organizzati o autorizzati dall'USR o dal MIUR organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIUR); organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicinorie
2. Iniziative riguardanti tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'offerta Formativa.

Nel caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, i criteri per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. priorità ai docenti a tempo indeterminato/ determinato (30 giugno - 31 agosto);
2. coerenza del corso con la materia di insegnamento;
3. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
4. fra i docenti che chiedono di partecipare a un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato a un corso o ha partecipato a un numero inferiore di iniziative;

direttore

5. priorità a coloro che hanno minore anzianità di servizio;

A parità delle suddette condizioni, si terrà conto:

1. della data di presentazione della domanda
2. dei corsi già attivati nell'anno scolastico precedente.

Le attività formative deliberate dal Collegio dei docenti sono obbligatorie entro il monte ore di 40.

Le richieste dei permessi per la formazione/ aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate di norma 5 giorni prima della loro fruizione.

Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnato in segreteria.

Per esigenze di servizio il limite massimo di partecipazione per lo stesso evento è fissato, di norma, nel numero massimo così definito:

- Per dipartimenti disciplinari fino a 6 docenti – 2 docenti partecipanti
- Per dipartimenti disciplinari fino a 10 docenti – 3 docenti partecipanti
- Per dipartimenti disciplinari oltre 10 docenti – 4 docenti partecipanti

In caso di difficoltà nella copertura delle classi si autorizzeranno un numero inferiore di docenti applicando i criteri indicati al punto 4 e 5 di questo articolo.

ART. 27 - Flessibilità oraria individuale

Il docente può chiedere al Dirigente di scambiare ore di lezione con un altro docente della stessa classe, a condizione che queste ore siano recuperate entro due mesi, in modo da lasciare immutato il monte ore annuo di ogni materia.

ART. 28 - Modalità di recupero ore di servizio non prestate

Recupero ore di insegnamento:

- Ore di supplenza entro i due mesi successivi,
- Vigilanza alunni;
- Collaborazione nello svolgimento di Progetti.

Recupero ore funzionali all'insegnamento non prestate previste nel Piano delle Attività:

- Riordino Biblioteche;
- Sostituzione negli Scrutini,
- supplenze a richiesta (due ore di attività funzionali = un'ora di insegnamento)

ART. 29 - Sostituzione di docenti assenti

La sostituzione sarà assegnata agli insegnanti secondo i seguenti criteri:

1. docente con completamento cattedra
2. docente regolarmente in servizio che non ha la classe perché impegnata in alternanza o in uscita didattica o in viaggio d'istruzione
3. docente con ore da recuperare derivanti da permessi orari (preavviso di 24h)
4. disponibilità a svolgere supplenze a pagamento

Qualora non si possa procedere alla sostituzione secondo i criteri del comma precedente, si privilegerà la posticipazione dell'ingresso/anticipo dell'uscita degli studenti o le modifiche temporanee dell'orario, avendo acquisito anche per via breve il consenso dei docenti interessati.

Qualora l'Amministrazione non ritenga opportuno operare la posticipazione/anticipazione di cui al

10
M. M. M.

precedente comma, procederà all'assegnazione di ore di straordinario ai docenti che hanno dato la loro disponibilità. Tra i docenti disponibili saranno adottati i seguenti criteri di scelta:

1. docente della stessa classe
2. docente della stessa disciplina del docente assente
3. docente presente in Istituto.

L'Amministrazione garantirà inoltre un'equa e trasparente distribuzione delle ore di straordinario, fino all'esaurimento del finanziamento specifico.

A tal fine, dopo la comunicazione dell'orario individuale annuale o provvisorio delle lezioni, i docenti potranno dichiarare per iscritto in quali ore sono disponibili a effettuare ore eccedenti l'orario di servizio. Tali ore saranno indicate nel quadro orario individuale di ciascun docente.

ART. 30 – Vigilanza

Tutti i docenti sono tenuti a prestare vigilanza nelle classi in cui si trovano e, secondo lo schema assegnato, durante gli intervalli, che risultano a pieno titolo attività didattica volta alla socializzazione, al rispetto degli altri e alla convivenza civile.

ART. 31 - Coordinatori dei Consigli di classe

Gli incarichi di Coordinatore dei Consigli di classe vengono assegnati dal Dirigente Scolastico, in fase di predisposizione del Piano delle attività, come da mansionario di seguito riportato e comunicato ai docenti ad inizio di anno scolastico.

Il docente coordinatore di classe opera su delega del dirigente scolastico (l'atto di nomina avviene ad inizio anno scolastico entro il mese di ottobre) interagendo con diversi soggetti.

Il coordinatore è

- il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
- responsabile degli esiti del lavoro del consiglio di classe
- facilitatore di rapporti fra i docenti

in rapporto agli alunni

- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione
- con il CdC (tutoraggio – gruppi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare)
- tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi
- con il CdC, la Dirigenza e i referenti di progetto
- vigila sul rispetto del regolamento di disciplina e del patto di corresponsabilità con le famiglie

in rapporto ai colleghi della classe

- controlla con regolarità il registro elettronico di classe (assenze, ritardi, ingressi posticipati ecc.)
- controlla periodicamente il RE per le valutazioni degli alunni segnalando, se necessario, eventuali situazioni problematiche

in rapporto ai genitori

- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
- tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe
- presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel

Handwritten signature in blue ink, possibly reading "D. Scavone".

Handwritten signature in blue ink, possibly reading "M. Scavone".

consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali

in rapporto al consiglio di classe

- guida e coordina i consigli di classe curando il rispetto dell'odg
- controlla la corretta verbalizzazione delle sedute del CDC collaborando attivamente con il docente segretario di classe
- relaziona in merito all'andamento generale della classe nelle assemblee aperte ai genitori
- illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione;
- coordina interventi di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni più meritevoli
- verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione
- della classe evitando un eccessivo carico di lavoro e di partecipazione della classe ad attività extracurricolari
- propone riunioni straordinarie del CdC
- cura la stesura del documento per l'Esame di Stato collaborando attivamente con tutto il CDC

in rapporto ai referenti di progetto e coordinatori di dipartimento

- cura la calendarizzazione delle attività e progetti a cui il CDC ha deciso di aderire
- cura la proficua adesione alle varie iniziative di dipartimento disciplinare in stretta collaborazione con il docente di disciplina

in rapporto alla Dirigenza della scuola e al suo staff

- condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF e nel PDM
- Informa il dirigente di tutte le situazioni didattiche e disciplinari degne di nota che riguardano gli alunni, i genitori e i docenti di classe.

ART. 32 - Ferie e permessi per motivi personali e di famiglia

Durante il periodo di lezione, escluso il periodo degli scrutini, il personale docente potrà usufruire fino a sei giornate lavorative di ferie, a condizione che il docente stesso trovi le sostituzioni e non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi, anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti, salvo quanto previsto dall'art.15, comma 2.

Il docente che intende usufruire dei sei giorni di ferie durante il periodo di svolgimento dell'attività didattica presenta la richiesta al Dirigente almeno 5 giorni prima del periodo chiesto, sottoscritta dal richiedente e dai colleghi che lo sostituiranno. Entro i 3 giorni successivi, il Dirigente comunica la concessione o, in caso contrario, i motivi del diniego.

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL per le modalità di fruizione del permesso per motivi personali e di famiglia.

ART. 33 – Fasi finali: Tempi e modalità di erogazione del FIS

I singoli percettori della quota FIS dovranno presentare in termini perentori entro il 20 giugno la rendicontazione delle attività svolte, compilando gli appositi moduli.

Entro il 15 luglio l'amministrazione fornirà alla RSU informativa sulle quote da erogare al personale. Tale informativa sarà esposta in forma aggregata agli albi della scuola, in modo da consentire agli interessati di presentare entro 5 giorni eventuali ricorsi.

Entro il 31 agosto il DS autorizzerà i pagamenti delle quote spettanti al personale.

Handwritten signature

ART. 34 - Formazione e sicurezza

L'Amministrazione erogherà in orario di servizio 4 ore annuali di formazione sui rischi specifici della scuola. Tali ore rientrano negli obblighi dei lavoratori.

Formazioni Figure Sensibili (Docenti e ATA): l'Amministrazione ne curerà l'aggiornamento.

Tutti i Collaboratori Scolastici dovranno essere formati in qualità di addetti all'Antincendio e al Primo Soccorso.

L'Amministrazione curerà che i dipendenti che negli anni precedenti non hanno seguito il corso delle 12 ore sulla sicurezza, previste dal D.L. vo 81/2003, possano svolgere tale corso anche on-line, a spese dell'Amministrazione.

ART. 35 - Informazione e trasparenza

Il Dirigente fornirà informazione al personale circa il Piano di attività annuale del personale docente, l'organigramma dell'Istituzione Scolastica in materia di responsabilità e funzioni assegnate, nonché eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 36 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente, in mancanza di competenze e disponibilità coerenti con i bisogni formativi dell'Istituto, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 37 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, previa richiesta di disponibilità a inizio anno scolastico.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – in mancanza di competenze e disponibilità coerenti con i bisogni dell'Istituto, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 38 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA in relazione alle priorità rappresentate nel PTOF.

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi;
- la richiesta non arrechi un eccessivo onere agli altri lavoratori dello stesso profilo professionale.

Il dirigente scolastico e il DSGA potranno richiedere al personale ATA dei vari profili un ingresso posticipato di max 1 ora e 30 minuti qualora siano previste attività straordinarie o esigenze di prolungamento dell'apertura dei plessi per l'attuazione di attività extracurricolari.

Per tale disponibilità verrà riconosciuto un compenso in termini di intensificazione lavorativa.

Art. 39 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, materiali utili allo svolgimento del servizio, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale, area circolari, e sul registro elettronico normalmente entro le ore 16,30 e non prima delle ore 8,00 del giorno successivo;
2. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o sms collegato al registro elettronico;
3. Il diritto è bidirezionale, verso il personale da parte dell'Istituzione e viceversa
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 40 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 41 - CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

(A.S. 2019/2020)

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri

Decolora
[Signature]

individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la Valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a € 16.142,24, come da comunicazione Nota prot. 21795 del 30 settembre 2019.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto 4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- Verranno seguiti i criteri fissati dal Comitato di Valutazione
- Verranno prese in considerazione tutte le richieste pervenute, purchè le attività dichiarate non siano già state remunerate con il FIS o con i fondi PCTO
- Non saranno prese in considerazione le richieste relative ad attività già previste nel mansionario docenti (es: compilazione corretta dei documenti scolastici, compreso il registro elettronico, oppure colloqui con i genitori)
- Il compenso più basso non potrà essere inferiore a 100,00 euro, lordo Stato, quello più alto non potrà essere superiore a 1.000,00 euro, lordo Stato.

CAPO QUINTO - FONDO D'ISTITUTO

ART. 42 - Determinazione del Fondo

Il contratto ha lo scopo di regolare le modalità ed i criteri per l'accesso al Fondo della Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2019/2020. Si allega nota Miur del

Risorse	A.S. 2019/2020 (Lordo Dipendente)
Fondo dell'istituzione Scolastica	€ 69.248,02
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 19/04/2018)	€ 4.600,09
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.639,79
Attività complementari di educazione fisica	€ 3.826,33
Ore di sostituzione docenti	€ 4.047,69
ECONOMIE ORE SOSTITUZIONE DOCENTI anni precedenti	€ 6.279,02

Indennità di direzione spettante al DSGA e compenso per il sostituto del DSGA – non soggetta a contrattazione:

	Risorse anno scolastico 2019/2020 (lordo dipendente)
Compenso per il SOSTITUTO del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 490,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 5.010,00
TOTALE INDENNITA'	€ 5.500,00
ENTITA'DEL FONDO DA CONTRATTARE	
Fondo dell'istituzione Scolastica a.s. 2019/20	€ 69.248,02
Indennità di direzione DSGA e suo sostituto	- € 5.500,00
TOTALE	€ 63.748,02
Economie FIS docenti	€ 3.364,66
Economie FIS ATA	€ 4.661,83

M. M. M.
15

72,00%	45.898,57 + 3.364,66	49.263,23	FIS DOCENTI a.s.2019/20
28,00%	17.849,45 + 4.661,83	22.511,28	FIS ATA a.s.2019/20

Per la suddivisione del FIS docenti si rimanda alla relativa tabella (Allegato 1)

Per la suddivisione del FIS ~~docenti~~^{ATA} si rimanda alla relativa tabella (Allegato 2)

Tali allegati costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 43 - Distribuzione delle risorse fra i diversi profili professionali - DOCENTI

Compensi spettanti ai docenti funzioni strumentali

Ambiti	Docente	Compenso spettante
INCLUSIONE	Prof.ssa Chiara Guarino	575,01
	Prof.ssa Paola Guidotti	575,01
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Prof.ssa Loredana Nitti	575,01
	Prof.ssa Serena Garue	575,01
INNOVAZIONE DIDATTICA	Prof.ssa Alessandra Colombo	575,01
	Prof. Luca Rosania	575,01
PCTO	Prof.ssa Morena Cicolin	575,01
	Prof.ssa Flora Giangrande	575,02

Ai docenti funzione strumentale dell'ambito inclusione e orientamento in entrata e PCTO potranno essere riconosciute delle ore aggiuntive determinate dalla complessità del lavoro svolto.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – compensi a referenti e tutor

Per la suddivisione delle somme assegnate per l'a.s. 2019/20 si rimanda all'allegato 3 che è parte integrante del presente contratto.

Orientamento

Per la suddivisione delle somme assegnate per l'a.s. 2019/20 si rimanda all'allegato 3 che è parte integrante del presente contratto.

Aree a rischio migratorio

Per la suddivisione delle somme assegnate per l'a.s. 2019/20 si rimanda all'allegato 4 che è parte integrante del presente contratto.

ART. 44- Attività di recupero e potenziamento

I corsi di recupero finali a seguito della sospensione di giudizio verranno retribuiti a € 50,00 con finanziamento specifico del MIUR.

Alla data di sottoscrizione del contratto per l'a.s. 2019/20 si presume che tale finanziamento non verrà erogato a seguito di quanto previsto nel Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

ART. 45 - Attività aggiuntive del personale ata – Incarichi specifici

I compensi forfettari saranno suddivisi equamente tra tutti gli incarichi indicati e rapportati all'effettivo lavoro svolto e alla presenza (per assenze superiori a 15 giorni anche non continuativi sarà decurtato 1/12). Le somme eventualmente residue verranno ridistribuite.

Il DSGA, in caso di assenza, verrà sostituito da personale che ne abbia dato la disponibilità.

L'individuazione del personale destinatario degli incarichi specifici avviene sulla base dei seguenti criteri:

- competenze professionali in coerenza con gli incarichi specifici nell'attività programmata;
- disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio aggiuntivo.

Assistenti Tecnici

N° 1 - Consegnatario Beni Informatici - via Machiavelli (Art.7) (Art. 2) TASSONE DOMENICO

N° 1 - Consegnatario Laboratorio Fisica, Piccola Manutenzione beni mobili e immobili – via Machiavelli (Art.7) – MACI FELICE

Assistenti Amministrativi

N° 1 – Coordinamento segreteria – via Milano (Art.7) – NASO INNOCENZA

N° 1 – Gestione con DSGA contratti con esperti esterni – via Machiavelli (Art.7) (Art. 2) – VENERE MARIA

Collaboratori Scolastici

N° 1 – Primo soccorso e accompagnamento in ambulanza, attività per servizi esterni – via Machiavelli (Art.7) – SARO LARA

N° 1 – Primo Soccorso, prima assistenza e accompagnamento in ambulanza – via Machiavelli - (Art.7) PIRELLI BARBARA

N° 1 – Addetto al Primo Soccorso – via Machiavelli (Art.7) – IACONO VITO

N° 1 – Assistenza qualificata alunni DVA - via Milano (Art.7) – CIPOLLA MASSIMO

N° 1 – Primo soccorso – via Milano (Art.7) – MARGIOTTA MARIANGELA

M. Pirelli 17
I. Iacono

Vengono distribuiti i seguenti incarichi specifici individuati in premessa, tenendo conto che l'assegnazione per l'a.s. 2019/20 è di €. 3.639,79

Assistenti Amministrativi

n° 1 – Uff. Didattica - COORDINAMENTO DOCUMENTAZIONE ALUNNI – PANNUTO MARISA

n° 1 – Uff. Personale – COORDINAMENTO DOCUMENTAZIONE PERSONALE ATA
Collaborazione diretta con DSGA – PASQUALINO GIULIANA

n° 1 - Ufficio Economato - Acquisti – Inventario - Coordinamento Ufficio Economato – LA RIZZA FRANCESCO

n° 1 – Uff. affari Generali - COORDINAMENTO DOCUMENTAZIONE Ufficio affari generali – CARACCILO MARIA

Assistenti Tecnici

N° 1 – Coordinamento laboratori informatica della succursale; gestione e manutenzione PC della succursale; gestione della rete della succursale. – ARCADI PASQUALE

N° 1 – Coordinamento laboratori informatica della succursale; gestione e manutenzione PC della succursale; gestione della rete della succursale. – NANNA MICHELE

Collaboratori Scolastici

N° 1 – Magazzino e Inventario Materiale di pulizia – via Machiavelli – RISOLI CIRETTA

N° 1 – Magazzino e Inventario Materiale di pulizia – via Milano – RISOLI LUCIA

N° 1 – Piccola Manutenzione beni mobili e immobili; attività per servizi esterni via Milano – COTRONEO VINCENZO

N° 1 – Addetta sala stampa – IACONE SONIA

N° 1 – Primo Soccorso e prima assistenza – via Machiavelli – LUPOSELLA LIDIA

Art. 46 – Clausola di salvaguardia

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 47 – Criteri di verifica della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è

M. Pannuto
Caracciolo

previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 48 - Durata e validità del Contratto

Il presente Contratto ha validità fino a nuova contrattazione.

Il presente Contratto potrà essere integrato qualora emergano necessità non previste e a condizione che esista la disponibilità di fondi

M. M. M.
19

Secher

Allegato 1 – Tabella di suddivisione FIS DOCENTI a.s. 2019/20

Somma da ripartire	Compenso I collaboratore	Compenso II collaboratore	Somma disponibile
49.263,23	4.375,00	4.375,00	40.513,23
INCARICHI			
	Ore	Compenso orario	Importo
Responsabili di staff TP e liceo	120	17,5	2.100,00
Responsabili corso serale	100	17,5	2.100,00
Coordinatori classi intermedie	490	17,5	8.575,00
Coordinatori classi quinte	200	17,5	3.500,00
Segretari	236	17,5	4.130,00
Coordinatori classi serale	28		490,00
Coordinatori di dipartimento	120	17,5	2.100,00
Totale parziale			22.645,00
COMMISSIONI			
Elettorale	20	17,5	350,00
Orario	174	17,5	3.045,00
Formazione classi	35	17,5	612,50
Studenti all'estero	10	17,5	175,00
Invalsi	30	17,5	525,00
Ptof Rav Pdm RS	140	17,5	2.450,00
Totale parziale			7.157,50

M. Martin *20*

REFERENTI E TUTOR			
SITO WEB	100	17,5	1.750,00
TUTOR NEOASSUNTI	20	17,5	350,00
Totale			2.100,00
Arricchimento offerta formativa			7.385,00
Recupero I quadrimestre	35	35	1.225,00
TOTALE generale			40.512,50
Economie residue			0,73

Eventuali economie determinatesi dalla sospensione delle attività didattiche ordinarie ed extracurricolari a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 verranno destinate a sostegno della Didattica a Distanza. In particolare le economie verranno destinate per il riconoscimento di:

- Autoaggiornamento per l'utilizzo delle differenti piattaforme di D@D
- Preparazione di materiali didattici e verifiche per la D@D.

Sulla base dell'entità delle economie il DS sottoporrà entro il 15 luglio alle RSU un prospetto di suddivisione delle risorse.

Il criterio dell'attribuzione delle risorse terrà conto della disciplina insegnata e dell'impegno monitorato tramite l'effettivo utilizzo delle varie piattaforme di D@D.

Lucchesi

Lucchesi

21

Arricchimento offerta formativa

PROGETTO	ORE FRONTALI € 35	ORE NON FRONTALI € 17,50
P0101_SALUTE E BENESSERE		
P0103_CORSO BLSA LAICO (PAD)	0	8
P0104_PNSD		
P0105_Potenziamento Scientifico		
P0106_POTENZIAMENTO MATEMATICO POLO TP		
P0201_Corso di Scrittura giornalistica e conduz. radiotelevisiva	PDS Comune di Pioltello	
P0202_Giornalino Scolastico LA MACCHIA	PDS Comune di Pioltello	
P0203_Laboratorio teatrale per l'inclusione- esperto	PDS Comune di Pioltello	
P0205_Educazione alla Legalità		15
P0206_Educazione alla Salute		38
P0208_Laboratorio Video		10
P0209_Teatro con finalità inclusione referente	Aree a forte rischio migratorio	
Corso L2 per stranieri	PDS Comune di Pioltello	
P0211_Lecture in tempo reale		- 5
P0301_Premio Dulbecco		20
P0302_Progetto ECDL		62
P0303_Approfondimento Lingua inglese - Speak up		20
P0304_F.C.E.	0	0
P0305_Progetto LIS- Avvicinamento Lingua dei Segni		8
P0306_Potenziamento Linguistico Francese/Spagnolo	0	0
P0307_Educhange	0	- 0
P0308_Certificazione linguistica Cambridge Preliminary		5
P0402_Erasmus+		40
P0403_Sicurezza negli ambienti di lavoro - D.L.vo 81/2008	0	0
P0501_Olimpiadi della Fisica		20
Soggiorno linguistico in paesi di lingua inglese		4
Notte nazionale liceo classico		50
Olimpiadi di Italiano		- 6
Machiavelli teatro		12
Teatro alla Scala		40
Gruppo musicale Machiavelli		10
Giochi matematici		39
Il lavoro dello storico.Lavorare con il Verosimile		10
TOTALI	0	422
	€ 0,00	€ 7.385,00



 22

Allegato 2 – Tabella di suddivisione FIS ATA a.s. 2019/20

FIS ATA DISPONIBILE EURO 22.511,28					
Intensificazione	11.255,64	12% AT	1.350,68	14,5	93
		33% AA	3.714,36	14,5	256
		55% CS	6.190,60	12,5	495
Lavoro straordinario	11.255,64	12% AT	1.350,68	14,5	93
		33% AA	3.714,36	14,5	256
		55% CS	6.190,60	12,5	495

Si concorda che n. 40 ore di intensificazione lavorativa verranno riconosciute all'AA Pannuto Marisa per la gestione della didattica del corso serale (n. 2 classi).

Per la flessibilità oraria ai collaboratori scolastici verrà riconosciuta un'intensificazione lavorativa proporzionale al numero effettivo di settimane di disponibilità.

Il lavoro straordinario liquidato sarà di 20 ore per AT, di 25 ore per gli AA e i CS.

Eventuali economie nell'intensificazione lavorativa, determinatesi dalla sospensione delle attività didattiche ordinarie ed extracurricolari a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, verranno destinate per il riconoscimento, fino ad esaurimento, delle ore di straordinario prestato.

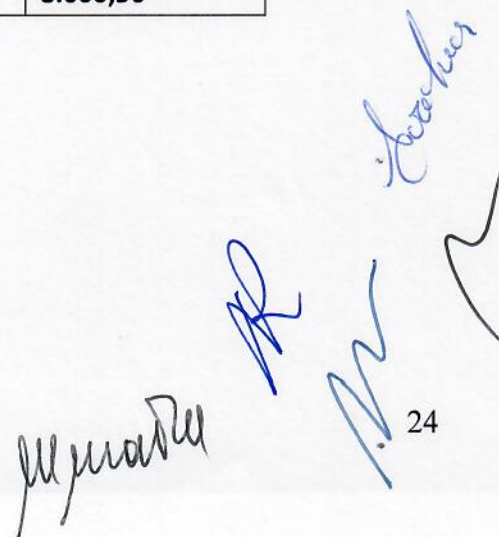
M. Pannuto
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Allegato 3 – Tabella di suddivisione risorse a.s. 2019/20 PCTO

Assegnazione a.s. 2019/20				20.336,13
	Unità	Ore		
Integrazione compenso ai docenti FS				1.150,00
Tutor PCTO professionale	1			1.500,00
Tutor PCTO tecnico	1			1.000,00
Tutor di classe PCTO Orientamento TP	15	150	17,5	2.625,00
Tutor di classe PCTO Tirocini TP	12	120	17,5	2.100,00
Referenti nuovi professionali	2	40	17,5	700,00
Tutor PCTO tirocini Liceo	1			1.500,00
Tutor PCTO orientamento	1			1.000,00
Tutor di classe PCTO orientamento liceo	18	180	17,5	3.150,00
Materiale di consumo				500,00
Affitto sala conferenze, compenso esperti				1.500,00
TOTALE				16.725,00
ECONOMIE				3.611,13

ORIENTAMENTO

Assegnazione a.s. 2019/20			6.305,68
Economie a.s.2018/19			1.694,82
Commissione orientamento TP	180	17,5	3.150,00
Commissione orientamento liceo	180	17,5	3.150,00
Integrazione compenso ai docenti FS			1.150,00
Economia acquisti per materiale consumo per a.s. 2020/21			550,50
TOTALE			8.000,50



 The bottom right of the page contains several handwritten signatures in blue ink. One signature is clearly legible as 'L. ...'. There are also some initials and a checkmark-like mark.

Allegato 4 – Tabella di suddivisione risorse a.s. 2019/20 AREE A RISCHIO

Assegnazione a.s. 2019/20			3.098,04
Economie a.s.2018/19			2.524,20
	Ore	Compenso orario	Compenso complessivo
Teatro per inclusione (coordinamento)	21	17,5	367,50
Libragioni	40	17,5	700,00
Commissione inclusione	48	17,5	840,00
Patti formativi serale	100	17,5	1.750,00
Integrazione compenso FS Liceo	10	17,5	175,00
Integrazione compenso FS TP			550,00
Biblioteca aperta/Recuperi	35	35	1.225,00
TOTALE			5.607,50
Economie			14,74

Il maestro
Dirigente

